

Pettorano, danni da cervi e cinghiali

Proteste per i rimborsi inadeguati

PETTORANO. Agricoltori e automobilisti danneggiati dagli animali selvatici. Succede nelle strade e negli uliveti a ridosso del paese dove cervi, caprioli e cinghiali scorrazzano tra i campi causando danni alle piante e alle coltivazioni. Non è raro, poi, che qualche automobilista, incappando in cinghiali che attraversano la strada, subisca danni alla carrozzeria dell'auto.

I rimborsi arrivano sempre tardi e, a detta di molti, mai proporzionali ai danni subiti, soprattutto sul fronte dell'agricoltura. Molti agricoltori che coltivano gli ulivi come fonte di reddito, l'olio di Pettorano è riconosciuto tra i migliori del territorio, lamentano cali di produzione. Cervi e

caprioli, nonostante siano belli da vedere (gli occhioni del Bambi di Disney hanno conquistato grandi e piccoli) creano danni all'agricoltura rompendo i rami degli ulivi compromettendone la crescita. Le razzie dei cinghiali, sono note: dopo il passaggio dei branchi in un terreno coltivato resta davvero poco, visto che mangiano anche le radici.

In paese sono molti a lamentarsi e intervengono anche l'Associazione a difesa dei cittadini consumatori (Adec) presieduta da Domenico Ventresca. «Servono interventi mirati» sostiene «gli agricoltori da sempre subiscono questi danni e non sono mai rimborsati a dovere. I rappresen-

tanti istituzionali e, in questo caso la Provincia, dovrebbero mettere in atto metodi di prevenzione intervenendo con le reti elettrificate e recinzioni di protezione, l'abbattimento selettivo dei cinghiali oppure con i dissuasori ultrasonici che, di fatto e in maniera innocua, non fanno avvicinare gli animali selvatici ai terreni coltivati». Ancora più difficile, poi, ottenere il riconoscimento del danno e l'eventuale rimborso per i danni alle automobili. «La procedura è lunga e difficoltosa» conclude Ventresca, «e anche se il danno viene riconosciuto non sempre il rimborso viene erogato, troppo spesso, infatti, mancano i fondi».

Chiara Buccini